



Prot. N. 1716/AM/GU
Roma, 7 settembre 2022

TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

(Art. 32 del d.lgs. n. 50/2016)

OGGETTO: Determina a contrarre e di aggiudicazione per l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto-legge n. 76/2020 (l. 120/2020), della fornitura di N. 32 poltrone ergonomiche per i dipendenti di Tecnostruttura – C.I.G: ZBD37AACDE - Impegno di spesa € 8.416,00 più IVA come per Legge

II DIRETTORE

Visto il D.lgs. 50/2016, recante codice dei contratti pubblici e in particolare l'art. 32, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la Legge 55/2019, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 32/2019, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

Visto il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Visto il D.L. n. 77 del 16/07/2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in particolare l'art. 51 inerente modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e al Decreto-legge 32/2019, convertito con legge 55/2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Viste le disposizioni transitorie di cui all'art. 216, c. 27-octies del D.lgs. 50/2016;

Vista la Legge 241/1990, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento UE 1303/2013 e s.m.i. recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento UE 1304/2013 e s.m.i relativo al Fondo Sociale Europeo;

Visto l'art. 2 comma 573 della L. 244/2007 in base al quale le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 1 lett. d), del codice dei contratti pubblici possono ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle convenzioni stipulate da Consip Spa;

Visto l'articolo 1 com. 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 com. 130 della Legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), in forza del quale le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Viste le Linee guida sull'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture dell'Associazione adottato con Determina Direttoriale Prot.1398/AM/GU del 27/09/21;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Tecnostruttura 2022-2024" - aggiornamento 2022 del piano triennale 2021-2023, approvato dall'Assemblea di Tecnostruttura del 25/01/2022

Considerato che l'Associazione Tecnostruttura, con sede in Roma Via Volturmo 58, vista l'obsolescenza delle attuali poltrone, ha l'esigenza di rinnovarle rispettando in tal modo i nuovi standard previsti dalla normativa europea EN1335/2020.

Considerato che non sono al momento attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Considerato che l'articolo 1 del d.l. 76/20 (Legge di conversione n. 120/2020), come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), della legge n. 108 del 2021, dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

Considerato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della legge n. 108 del 2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente, anche senza consultazione di più operatori economici, appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;

Considerato che, la procedura di che trattasi rientra nell'ipotesi di cui al citato art. 1, comma 2 lett. a) del suddetto D.L. 76/2020, convertito dalla Legge 120/2020;

Ritenuto di procedere all'acquisizione dei servizi in esame attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Consultato lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Individuata l'iniziativa "Beni – Arredi per ufficio e complementi di arredo", attualmente attiva;

Espletata preliminarmente una esplorazione delle condizioni di mercato, mediante richiesta di preventivi a n. 5 imprese iscritte al Mepa nella categoria "Beni - Arredi per ufficio e complementi di arredo", volta ad individuare una rosa di operatori economici potenzialmente idonei ad assicurare la fornitura dei beni in oggetto, ed acquisiti i preventivi di spesa da parte delle società: Grafitec S.r.l. ns

Prot. n. 1236/AM/GU del 21/06/22 e Prot. n. 1295/AM/GU del 28/06/22, Corridi S.r.l. ns Prot. n. 1380/AM/GU del 08/07/22, Unisit Group ns Prot. n. 1384/AM/GU del 11/07/22, UltraProMedia S.r.l. ns Prot. n. 1385/AM/GU del 11/07/22, Holding Office S.r.l ns Prot. n. 1410/AM/GU del 15/07/22.

Preso atto che il preventivo trasmesso da “Corridi S.r.l” in data 08/07/2022 ed assunto al protocollo N. 1380/AM/GU è quello ritenuto più idoneo dal punto di vista economico e qualitativo;

Considerato che relativamente all’esigenza di acquisto di cui all’oggetto, si ritiene opportuno procedere con la modalità dell’ordine di acquisto (ODA) che prevede l’acquisto dei beni direttamente dai cataloghi dei prodotti pubblicati dai fornitori;

Visto il manuale d’uso del sistema *e-procurement* per le Amministrazioni, “Guida alla predisposizione della trattativa diretta”;

Ritenuto di predisporre un Ordine di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nei confronti della società Corridi S.r.l al fine di acquistare per gli uffici di Tecnostruttura una fornitura di n. 32 poltrone ergonomiche, serie Bursa Evo versione senza poggia testa, per un totale di € 8.416,00 (ottomilaquattrocentosedici/00) più IVA come per Legge;

Considerato che l’art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all’art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Considerato che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all’assegnazione dell’appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

Considerato che con riferimento agli acquisti effettuati sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) il MIT si è di recente espresso nella direzione della facoltatività dei controlli ex art. 80 da parte della stazione appaltante, spettando al titolare della piattaforma elettronica operare le citate verifiche sugli operatori iscritti ai mercati elettronici (cfr. Pareri MIT n. 842 del 04.02.2021; n. 843 del 08.02.2021; n. 845 del 09.02.2021);

Considerato che in data 27/07/2022 è stata richiesta con nostra nota Prot. N. 1477/AM/GU la documentazione per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto dei tempi per la produzione documentale e della necessità di assicurare la fornitura dei beni de qua e quindi di affidare la stessa “sotto condizione risolutiva espressa” in attesa dell’esito dei controlli, come previsti dall’art. 80 del D. Lgs. nr. 50/2016;

Tenuto conto che proprio in virtù della clausola di “condizione risolutiva espressa” la presente determina a contrarre e di aggiudicazione è immediatamente efficace, salvo eventualmente perdere i suoi effetti al verificarsi anche di uno solo dei motivi di esclusione normativamente previsti;

Atteso che in relazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 è stato acquisito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZBD37AACDE**.

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente atto.

DETERMINA

Articolo 1

Di affidare alla società Corridi S.r.l., con sede legale in Circ.ne Nomentana 490/A, 00162 – Roma (RM), P.IVA 00881901003, la fornitura di n. 32 poltrone ergonomiche mediante Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per un importo complessivo pari a 8.416,00 (ottomilaquattrocentosedici/00) più IVA come per Legge.

Articolo 2

Di nominare come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano, Direttore pro tempore dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.

Articolo 3

Di stabilire che la spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del bilancio di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo Macrovoce 2) "Attrezzature e consumi".

Articolo 4

di precisare, sin da ora, che:

- la società affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 (L. conversione n. 89/2014) relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, dei dati richiesti;
- che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente.

ALLEGATO INTEGRANTE

-DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

IL DIRETTORE
Dr. Giuseppe Di Stefano

Via Volturmo 58, 00185 Roma (RM)

tel 0649270501 - fax 06492705108

Pec: amministrazione@pec.tecnostuttura.it

Sito web: <https://www.tecnostuttura.it/>

C.F. 97163140581

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI FINI DELLA NOMINA DI RUP

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Stefano nato il 10/12/1966 a Anagni (FR) residente nel Comune di Roma (RM) in via Antonio Pacinotti 5/D; Codice Fiscale DSTGPP66T10A269C dipendente di questa Associazione in qualità di Direttore protempore,

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

Con riferimento al procedimento di nomina a “**Responsabile Unico del Procedimento**” in relazione all’ordine di acquisto per la fornitura di N. 32 poltrone ergonomiche, mediante affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto-legge n. 76/2020 (l. 120/2020) – C.I.G: **ZBD37AACDE**

l’inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all’attività di cui in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione all’attività di cui in oggetto;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione;
- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall’articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o

psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:
 - di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio*),
 - di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto,
 - che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto

- di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa,
- di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato,
- che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.

Di obbligarsi a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali (Reg. UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Roma, 07/09/2022

Il Dichiarante

Dr. Giuseppe Di Stefano

Firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs n. 82 del 07/03/2005